



Regolamento della Direzione del Partito Democratico della provincia di Modena

Art. 1 – Compiti e funzioni

La Direzione provinciale promuove e realizza l'azione politica del partito sulla base degli indirizzi dell'Assemblea, attuandone le deliberazioni e adottando provvedimenti che si traducano in scelte operative e impegnative per il partito.

La Direzione provinciale approva il Regolamento Finanziario.

La Direzione provinciale interviene sull'articolazione territoriale del partito e provvede altresì ad approvare ogni altro regolamento che non sia espressamente riservato alla competenza di altri organi.

Art. 2 – Composizione

La Direzione provinciale è composta da un numero massimo di componenti non superiore a 120. La Direzione è eletta dall'Assemblea provinciale su proposta del Segretario provinciale in occasione dell'insediamento dell'Assemblea provinciale.

La composizione della Direzione provinciale dovrà garantire la pari rappresentanza di genere, tenere conto dell'articolazione territoriale e dell'esito congressuale.

La Direzione provinciale elegge, a maggioranza dei presenti, su proposta del Segretario, il Presidente.

Per la funzione svolta, sono membri di diritto della Direzione provinciale

- Segretario provinciale
- Coordinatori di Zona
- Segretario dell'Unione Comunale di Modena
- Segretario provinciale dei Giovani democratici
- Coordinatrice della Conferenza delle donne
- Parlamentari e i membri del Governo nazionale
- Consiglieri regionali e i componenti della Giunta regionale
- Capogruppo in Consiglio comunale di Modena
- Sindaci o Vicesindaci Pd dei Comuni della provincia con popolazione superiore ai 15.000 abitanti
- Tesoriere provinciale
- Presidente della Provincia/Area vasta Pd
- Presidente o Vice presidente Pd delle Unioni dei Comuni in carica

Sono invitati permanenti senza diritto di voto: i Sindaci dei comuni con popolazione non superiore ai 15000 abitanti, il Presidente dell'Assemblea provinciale, i componenti della Commissione di Garanzia, i Segretari Comunali, i Segretari di Circolo, i componenti della Segreteria provinciale

Art. 3 – Convocazione

La Direzione Provinciale è convocata dal Presidente, su sua iniziativa, su richiesta del Segretario Provinciale o da almeno un quinto dei componenti effettivi.

Possono partecipare alla Direzione provinciale altri soggetti senza diritto di voto la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Art. 4 - Discussione

La discussione si dovrà svolgere in maniera da consentire a tutti i componenti, che ne facciano richiesta, di esprimere la propria opinione.

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, predetermina la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che la Direzione possa concludere i propri lavori in un'unica riunione, favorendo nell'ordine degli interventi il criterio dell'alternanza di genere.

Il Presidente può avvalersi nel corso della seduta del supporto di componenti della Direzione o della Commissione di Garanzia per il corretto e funzionale svolgimento della seduta.

Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Art. 5 – votazione

La Direzione delibera a maggioranza dei votanti. La Direzione è dichiarata valida con la presenza di almeno il 30% dei componenti con diritto di voto.

La Direzione provinciale approva a maggioranza dei componenti tutti gli atti e i regolamenti di carattere organizzativo.

Art. 6 – Dimissioni, decadenza dei componenti e modalità per la surroga

Qualora un componente della Direzione intenda dimettersi deve inviare comunicazione scritta al Presidente. L'Assemblea provinciale su proposta del Segretario, può procedere alla sostituzione del componente

Qualora un componente della Direzione risulti assente ingiustificato per 3 sedute consecutive, riceve una comunicazione dal Presidente che lo informa che un'ulteriore assenza ingiustificata comporterà la decadenza. In quest'ultimo caso, il Presidente informa la Commissione di Garanzia, che decreta la decadenza del componente (**n.b.** l'assenza si intende giustificata se il componente della Direzione informa verbalmente o per iscritto che è impossibilitato a partecipare alla seduta), dando avvio alla procedura di surroga di cui al successivo comma.

La Segreteria verifica periodicamente l'iscrizione al Partito dei componenti della Direzione e comunica al Presidente i nominativi dei componenti che non hanno provveduto a rinnovare l'iscrizione entro il 31 dicembre.

Il componente della Direzione che non risulti iscritto al termine dell'anno in corso, riceve un sollecito scritto dal Presidente a regolarizzare la propria posizione. Decorso 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il Presidente comunica alla Commissione provinciale di Garanzia, che ne decreta la decadenza, i nominativi dei componenti che non hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione.

L'Assemblea provinciale, su proposta del Segretario, nella seduta successiva al decreto di decadenza del componente, può procedere alla sostituzione del componente.

Le surroga dei componenti cessati avviene per voto palese e a maggioranza semplice dei presenti.

I componenti di diritto restano invitati permanenti alle sedute della Direzione fino al successivo congresso, qualora dovesse cessare nel corso del mandato della Direzione la carica che li rendeva componenti di diritto.

Art. 7 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Regolamento si fa rinvio alle relative norme dello Statuto regionale del Partito Democratico dell'Emilia Romagna.

Art. 8 – Validità

Il presente regolamento viene adottato ed emendato dalla Direzione e rimane in vigore per tutto il mandato della Direzione.